

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 362

Del 18 AGO. 2015

N° 38 DEL 30.07.2015

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE ALIQUOTE
TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNI 2015-
INTEGRAZIONE.**

=====
L'anno **DUEMILAQUINDICI** del giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal **Presidente** in data **23.07.2015** prot. n° **12502**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di PRIMA CONVOCAZIONE ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE AVV. ROSA RUSSO.**

alle ore **21.42** in occasione dell'assunzione della deliberazione in oggetto, risultano presenti:

1) PASQUALE SAMMARTINO	SI	13) FRANCESCO LONGANELLA	SI
2) MARIA GIOVANNA DI LEO	SI	14) MICHELE SALVATI	NO
3) MARIA IMMACOLATA SICA	SI	15) PAOLA LANZARA	NO
4) VINCENZO LAMBERTI	SI	16) GILDA TRANZILLO	SI
5) MANUEL CAPUANO	SI	17) GIOVANNI DE CARO	NO
6) ROSA RUSSO	SI		
7) FRANCESCO SPINELLI	SI		
8) CARMELINA ALFIERI	SI		
9) ANIELLO CAPUANO	SI		
10) GIUSEPPE VELLUTO	SI		
11) FIORENZO LANZARA	NO		
12) ANIELLO GIOIELLA	SI		

PRESENTI **13**

ASSENTI **4**

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE – DOTT. ssa MARIA CECILIA FASOLINO**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 30/07/2015

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015 – INTEGRAZIONE.

A relazione dell'Assessore al bilancio dott. Francesco Spinelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- Che la Legge di stabilità per l'anno 2014, Legge n. 217/2013, ha previsto all'art. 1, comma 639 e successivi, l'istituzione della I.U.C. (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili, mentre l'altro è collegato all'erogazione dei servizi comunali. Questa seconda componente è a sua volta articolata in due tributi: la TARI finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e la TASI, destinata a finanziare i costi per i servizi indivisibili;
- Che con il termine "servizi indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- Che i commi 676 e 677 fissano l'aliquota di base della TASI nella misura dell'1 per mille, con possibilità di un suo azzeramento e, per l'anno 2014, un'aliquota massima pari al 2,5 per mille;
- Che il comma 677 è stato modificato dall'articolo 1 comma 1 del D.L n.16 del 06/03/2014 pubblicato in G.U. n. 54 del 06/03/2014 che testualmente recita "al comma 677 e' aggiunto, in fine, il seguente periodo "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";
- Che il comma 679 della legge n. 190 del 23 dicembre 2014, n. 190, ha esteso al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013;
- Che il comma 681 stabilisce che, nel caso in cui l'unità immobiliare e' occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- Che l'art. 3C comma 5 del regolamento comunale TASI, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014, stabilisce che l'occupante e il titolare del diritto reale versano la TASI nella misura stabilita annualmente nella delibera consiliare in cui vengono determinate le aliquote;
- Che tali commi pongono inoltre un ulteriore vincolo ai Comuni in ordine alla misura massima

delle aliquote adottabili, in quanto la somma dell'aliquota approvata per la TASI con quella applicata per l'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 incrementate dello 0,8 per mille in virtù di quanto stabilito dalla modifica apportata dall'articolo 1 comma 1 del D.L. n.16/2014;

Considerato:

- Che l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2015 sono state approvate le aliquote del tributo per l'anno 2015 ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e, in base a quanto previsto dal Regolamento TASI approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 10.04.2014, sono stati indicati i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI anche solo parzialmente;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16/03/2015 che differiva il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che differiva ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015

Tenuto conto:

- Che a fronte della forte riduzione dei trasferimenti erariali a favore dei Comuni e il progressivo aumento della spesa pubblica, onde evitare un considerevole taglio dei servizi, si rende indispensabile una rettifica delle aliquote stabilite con la predetta Delibera;
- Che è necessario reperire ulteriori fondi per la gestione dei servizi avvalendosi degli incrementi di imposta (maggiorazione fino al 0,8 per mille) consentiti, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI, a finanziamento dell'esenzione dalla stessa alle abitazioni principali e alle singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Preso atto:

- Che la predetta esenzione, determinata con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2015, era stata concessa alle abitazioni principali e alle singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, aventi una rendita catastale fino a 400,00 euro;

Richiamati:

- il comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 12-quater, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2015, esecutiva ai sensi di legge, a

termini della quale sono state approvate le aliquote del tributo a valere per l'anno 2015;

Ritenuto opportuno:

- confermare, per l'anno 2015, le fattispecie applicative TASI e le relative aliquote approvate con la richiamata deliberazione di Consiglio;
- rettificare, rispetto all'anno 2014, il limite massimo della rendita al di sotto della quale scatta l'esenzione delle abitazioni principali e singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, diminuendo l'importo da € 400,00 a € 300,00;
- **Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore n. 1 Ragioneria - Finanze ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

Effettuato l'appello nominale alle ore 21.42 risultano presenti n. 13 Consiglieri – assenti n. 4 (Consiglieri Fiorenzo Lanzara, Michele Salvati, Paola Lanzara e Giovanni De Caro

Con voti favorevoli n. 11 e contrari n. 2 (Consiglieri Francesco Longanella e Gilda Tranzillo)

DELIBERA

1. DI STABILIRE che:

a) i costi dei servizi indivisibili, modificando quelli già approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2015, alla cui copertura è diretta la TASI siano i seguenti:

Illuminazione pubblica: 734.216,17 euro

Manutenzione strade: 15.783,83 euro (su un totale di 241.300,00 euro)

b) tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione all'interno dei vari Centri di responsabilità di spesa, che l'Amministrazione intende coprire, se pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;

1. DI STABILIRE, a valere per l'anno 2015, le aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), modificando quelle stabilite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.04.2015, come desumibili dalle tabelle che seguono:

ALIQUOTE TASI - ABITAZIONI PRINCIPALI -	
RENDITA CATASTALE	ALIQUOTA
da 0,00 euro a 300,00 euro	0,00
da 300,01 euro a 600,00 euro	2,50
da 600,01 euro a 1.000,00 euro	2,70
oltre 1.000,00 euro	2,80

PERTINENZE	
RENDITA CATASTALE	ALIQUOTA
da 0,00 euro a 300,00 euro	0,00
oltre 300,01 euro	2,50

ALIQUOTE TASI - ALTRI IMMOBILI -	
CATEGORIA CATASTALE	ALIQUOTA
CATEGORIA A	0,50
CATEGORIA A10	0,50
CATEGORIA B	0,50
CATEGORIA C1	0,50
CATEGORIA C3	0,50
CATEGORIA C	0,50
CATEGORIA D	0,50
AREE FABBRICABILI	0,50

3. DI confermare altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono di norma quelle previste per il pagamento dell'IMU, precisando che i contribuenti possessori di immobili con rendita

catastale da 300,01 a 400,00 euro dovranno versare l'intero importo per l'anno 2015 alla scadenza della seconda rata, senza l'applicazione di sanzioni ed interessi;

4. **DI DARE ATTO** che gli incrementi di imposta (maggiorazione fino al 0,8 per mille) consentiti, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle aliquote TASI finanziano l'esenzione dalla stessa alle abitazioni principali e alle singole unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, aventi una rendita catastale fino a 300,00 euro, anziché per rendite catastali fino a 400,00 euro;

5. **DI DARE ATTO** che il gettito lordo del tributo è previsto in euro 750.000,00 e che la presente deliberazione verrà pubblicata e trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le specifiche disposizioni normative vigenti;

6. **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al bilancio di previsione 2015, in conformità a quanto dispone l'art. 172, primo comma, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta la proposta del Presidente;

Con la medesima votazione sopra riportata

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad oggetto:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE-DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SUI
SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) ANNO 2015-INTEGRAZIONE.**

=====

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 21.07..2015

Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi

LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
AVV. ROSA RUSSO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **18 AGO. 2015**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

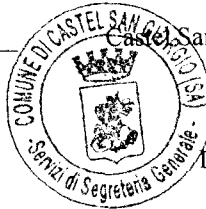
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

18 AGO. 2015

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **18 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.ssa MARIA CECILIA FASOLINO